



# Kerapoxy P

**Malta epossidica  
bicomponente antiacida  
di facile applicazione  
e buona pulibilità per  
fughe di almeno 3 mm**



## **CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13888**

**Kerapoxy P** è una malta reattiva (R) per fughe (G) di classe RG.

## **CAMPI DI APPLICAZIONE**

Stuccatura, all'interno e all'esterno, di pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo; particolarmente indicato per la stuccatura di superfici estese ove sia richiesta una maggiore facilità di applicazione. **Kerapoxy P** permette di realizzare pavimenti, pareti, tavoli da lavoro, ecc. conformi al sistema HACCP ed ai requisiti del regolamento CE n. 852/2004 nell'igiene dei prodotti alimentari.

## **Alcuni esempi di applicazione**

- Stuccatura di pavimenti e di rivestimenti in industrie alimentari (centrali del latte, caseifici, macelli, birrerie, cantine vinicole, fabbriche di conserve, ecc.), negozi e ambienti dove è richiesta un'elevata igienicità (gelaterie, macellerie, pescherie, ecc.).
- Stuccatura di pavimenti e rivestimenti industriali (industrie galvaniche, concerie, sale accumulatori, cartiere, ecc.), dove è richiesta un'elevata resistenza meccanica e agli attacchi degli acidi.
- Stuccatura di piscine, particolarmente indicato per vasche contenenti acque termali o salmastre.
- Stuccatura di piastrelle in banchi di laboratorio, piani di lavoro di cucine, ecc.

## **CARATTERISTICHE TECNICHE**

**Kerapoxy P** è un prodotto a due componenti a base di resine epossidiche, sabbie silicee e speciali

componenti, con un'eccellente resistenza agli acidi di facile applicazione ed un'ottima pulibilità.

Opportunamente applicato, consente di ottenere stuccature con le seguenti caratteristiche:

- ottima resistenza meccanica e chimica e quindi ottima durabilità;
- superficie finale liscia e compatta, non assorbente e facilmente pulibile; assicura un'elevata igienicità;
- facile lavorabilità e finitura;
- elevata durezza, ottima resistenza al traffico pesante;
- esente da ritiri e quindi da crepe e fessurazioni;
- colori uniformi, resistenti agli agenti atmosferici.

## **AVVISI IMPORTANTI**

- Per la stuccatura di pavimenti e rivestimenti ceramici sottoposti all'attacco dell'acido oleico (prosciuttifici, salumifici, oleifici, ecc.) e degli idrocarburi aromatici usare **Kerapoxy IEG**.
- Per giunti di dilatazione elastici o comunque soggetti a movimento usare un sigillante elastico della gamma MAPEI (ad esempio **Mapesil AC**, **Mapesil LM** o **Mapeflex PU21**).
- **Kerapoxy P** non garantisce una perfetta adesione se usato per stuccare piastrelle con i bordi bagnati o sporchi di cemento, polvere, olio, grassi, ecc.
- Le piastrelle di klinker non smaltato possono essere fugate con **Kerapoxy P** solo se disponibile nella stessa tonalità di colore.

# Kerapoxy P



Stuccatura di fughe a pavimento con spatola in gomma



Stuccatura di fughe a pavimento con spatola in gomma



Rimozione di Kerapoxy P con acqua e monospazzola con disco in Scotch-Brite®

- Non utilizzare **Kerapoxy P** per la stuccatura di piastrelle in cotto toscano per la difficoltà di pulizia.
- Per la stuccatura di grès porcellanato con **Kerapoxy P** di colore in contrasto (ad esempio nero su bianco) eseguire alcune prove preliminari.
- Per la stuccatura di materiali lapidei, porcellanato levigato o in presenza di superfici porose o rugose eseguire sempre prove preliminari.
- Non aggiungere a **Kerapoxy P** acqua o alcun solvente per aumentarne la lavorabilità.
- Usare il prodotto a temperature comprese tra +12°C e +30°C. A temperature inferiori a +15°C l'applicazione può comunque risultare difficile.
- Le confezioni sono predosate e quindi non è possibile fare errori di miscelazione. Non cercare di usare porzioni di prodotto miscelando i due componenti "ad occhio": un rapporto di catalisi sbagliato è dannoso ai fini dell'indurimento.
- Nel caso in cui sia necessario rimuovere **Kerapoxy P** indurito nelle fughe, utilizzare un phon industriale a caldo. Qualora, invece, rimanessero residui di prodotto indurito sulle piastrelle, utilizzare **Pulicol 2000**.

## MODALITÀ DI APPLICAZIONE

### Preparazione delle fughe

Le fughe devono essere asciutte, pulite, esenti da polvere e vuote per almeno 2/3 dello spessore delle piastrelle; l'adesivo o la malta eventualmente fuoriusciti durante la posa devono essere eliminati quando sono ancora freschi.

Prima della stuccatura assicurarsi che la malta di allettamento o l'adesivo di posa abbiano fatto presa ed abbiano smaltito buona parte della loro umidità.

**Kerapoxy P** non teme l'umidità del fondo, ma è necessario che durante l'esecuzione i giunti non siano bagnati.

### Preparazione dell'impasto

Versare l'induritore (componente B) nel contenitore del componente A e mescolare molto bene fino ad ottenere un impasto omogeneo. Utilizzare preferibilmente un miscelatore elettrico a basso numero di giri a garanzia di una perfetta miscelazione e per evitare un surriscaldamento della massa che ridurrebbe i tempi di lavorazione. Utilizzare l'impasto entro 45 minuti dalla miscelazione.

### Applicazione

Stendere **Kerapoxy P** con l'apposita spatola MAPEI, avendo cura di riempire le fughe per tutta la loro profondità. Utilizzando la stessa spatola a taglio, asportare l'eccesso di materiale.

### Finitura

La pulizia dei pavimenti e rivestimenti dopo la stuccatura con **Kerapoxy P** deve essere eseguita "a fresco".

Bagnare la superficie stuccata ed emulsionare, eventualmente anche con un tampone in Scotch-Brite®, facendo attenzione a non svuotare le fughe. Nel caso di superfici di pavimenti molto estese la finitura può essere effettuata utilizzando una macchina a mono-disco rotante equipaggiata con gli speciali dischi in feltro abrasivo tipo Scotch-Brite®, bagnando con acqua.

Il residuo liquido può essere rimosso con una spugna di cellulosa dura (ad esempio la spugna MAPEI), che deve essere sostituita quando risulta troppo impregnata di resina. Utilizzare la stessa spugna per la regolarizzazione finale della stuccatura.

È molto importante che dopo l'operazione di finitura non rimangano tracce di **Kerapoxy P** sulla superficie delle piastrelle, perché, una volta indurito, la sua rimozione risulterebbe molto difficile: è quindi necessario risciacquare spesso la spugna con acqua pulita durante l'operazione di pulizia.

Il residuo liquido può essere raccolto con una racla di gomma e, quindi, asportato dal pavimento.

Nel caso fosse passato troppo tempo dalla posa e **Kerapoxy P** avesse già cominciato la presa, aggiungere all'acqua di lavaggio il 10% di alcool.

## PEDONABILITÀ

I pavimenti, alla temperatura di +20°C, sono pedonabili dopo 24 ore.

## MESSA IN ESERCIZIO

Le superfici, dopo 4 giorni, possono essere sottoposte anche ad attacco chimico.

## Pulizia

Gli attrezzi e i recipienti si lavano a fresco con acqua abbondante; quando **Kerapoxy P** ha fatto presa, la pulizia può essere eseguita solo meccanicamente o con **Pulicol 2000**.

## CONSUMO

Il consumo di **Kerapoxy P** varia in base alla dimensione delle fughe ed al formato delle piastrelle. Nella tabella vengono riportati i consumi in kg/m<sup>2</sup>.

## CONFEZIONI

**Kerapoxy P** viene fornito nel rapporto d'impasto accuratamente predosato, in fustini che oltre al componente A contengono anche il flacone del componente B da miscelare al momento dell'uso.

Il prodotto è disponibile in confezioni da 10 kg complessivi.

## COLORI

**Kerapoxy P** è disponibile nel colore 113 della gamma MAPEI.

Altri colori a richiesta per quantitativi superiori a 300 kg.

## IMMAGAZZINAGGIO

**Kerapoxy P** conservato in ambienti asciutti nella confezione originale ha un tempo di conservazione di 24 mesi.

Immagazzinare il componente A ad almeno +10°C per evitare la cristallizzazione del prodotto, comunque reversibile al riscaldamento.

## RESISTENZA CHIMICA DI RIVESTIMENTI CERAMICI FUGATI CON KERAPOXY P\*

PRODOTTO				DESTINAZIONE D'USO	
Gruppo	Nome	Concentrazione %	Tavoli da laboratorio	PAVIMENTI INDUSTRIALI	
				Servizio continuo (+20°C)	Servizio intermittente (+20°C)
Acidi	Acido acetico	2,5	+	+	+
		5	+	(+)	+
		10	-	-	-
	Acido cloridico	37	+	+	+
	Acido cromico	20	-	-	-
	Acido citrico	10	+	(+)	+
	Acido formico	2,5	+	+	+
		10	-	-	-
	Acido lattico	2,5	+	+	+
		5	+	(+)	+
		10	(+)	-	(+)
	Acido nitrico	25	+	(+)	+
		50	-	-	-
	Acido oleico puro		-	-	-
	Acido fosforico	50	+	+	+
		75	(+)	-	(+)
	Acido solforico	1,5	+	+	+
		50	+	(+)	+
	96	-	-	-	
Acido tannico	10	+	+	+	
Acido tartarico	10	+	+	+	
Acido ossalico	10	+	+	+	
Alcali	Ammoniaca in soluzione	25	+	+	+
	Soda caustica	50	+	+	+
	Ipoclorito di sodio in soluzione:				
	Cloro attivo:	6,4 g/l	+	(+)	+
	Cloro attivo:	162 g/l	-	-	-
	Permanganato di potassio	5	+	(+)	+
		10	(+)	-	(+)
	Potassa caustica	50	+	+	+
Bisolfito di sodio	10	+	+	+	
Soluzioni sature a +20°C	Sodio iposolfito		+	+	+
	Cloruro di calcio		+	+	+
	Cloruro di ferro		+	+	+
	Cloruro di sodio		+	+	+
	Cromato di sodio		+	+	+
	Zucchero		+	+	+
	Solfato di alluminio		+	+	+
Oli e combustibili	Benzina, carburanti		+	(+)	+
	Trementina		+	+	+
	Gasolio		+	+	+
	Olio di catrame		+	(+)	(+)
	Olio di oliva		(+)	(+)	+
	Olio combustibile leggero		+	+	+
	Petrolio		+	+	+
Solventi	Acetone		-	-	-
	Glicole etilenico		+	+	+
	Glicerina		+	+	+
	Meticellosolve		-	-	-
	Percloroetilene		-	-	-
	Tetracloruro di carbonio		(+)	-	(+)
	Alcool etilico		+	(+)	+
	Tricloreotilene (trielina)		-	-	-
	Cloroformio		-	-	-
	Cloruro di metilene		-	-	-
	Tetraidrofurano		-	-	-
	Toluolo		-	-	-
	Solfuro di carbonio		(+)	-	(+)
	Benzina solvente		+	+	+
	Benzolo		-	-	-
	Tricloroetano		-	-	-
	Xilolo		-	-	-
	Sublimato corrosivo (HgCl <sub>2</sub> )	5	+	+	+
	Acqua ossigenata	1	+	+	+
		10	+	+	+
	25	+	(+)	+	

Legenda: + resistenza ottima

(+) resistenza buona

- resistenza scarsa

## DATI TECNICI (valori tipici)

Conforme alle norme:

– Europee: EN 13888 come RG  
– ISO 13007-3 come RG

## DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

	componente A	componente B
<b>Consistenza:</b>	pasta densa	liquido denso
<b>Colore:</b>	113 della gamma MAPEI	
<b>Massa volumica (g/cm<sup>3</sup>):</b>	1,64	0,97
<b>Residuo solido (%):</b>	100	100
<b>Viscosità Brookfield (mPa-s):</b>	3.500.000	900

## DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% UR.)

<b>Rapporto dell'impasto:</b>	componente A : componente B = 9 : 1
<b>Consistenza dell'impasto:</b>	molto pastoso
<b>Massa volumica dell'impasto (kg/m<sup>3</sup>):</b>	1.550
<b>Durata dell'impasto:</b>	45 minuti
<b>Temperatura di applicazione:</b>	da +12°C a +30°C
<b>Pedonabilità:</b>	24 h
<b>Messa in esercizio:</b>	4 gg

## PRESTAZIONI FINALI

<b>Resistenza alla flessione (EN 12808-3) (N/mm<sup>2</sup>):</b>	31
<b>Resistenza alla compressione (EN 12808-3) (N/mm<sup>2</sup>):</b>	58
<b>Resistenza all'abrasione (EN 12808-2):</b>	147 (perdita in mm <sup>3</sup> )
<b>Ritiro (EN 12808-4) (mm/m):</b>	0,80
<b>Assorbimento di acqua (EN 12808-5) (g):</b>	0,05
<b>Resistenza all'umidità:</b>	ottima
<b>Resistenza all'invecchiamento:</b>	ottima
<b>Resistenza ai solventi e agli oli:</b>	molto buona (consultare tabella)
<b>Resistenza agli acidi e agli alcali:</b>	ottima (consultare tabella)
<b>Temperatura di esercizio:</b>	da -12°C a +100°C



*Rimozione di Kerapoxy P con acqua e monospazzola con disco in Scotch-Brite®*



*Pulizia della superficie del pavimento con racia di gomma*

**TABELLA DEI CONSUMI (kg/m<sup>2</sup>) SECONDO IL FORMATO DELLE PIASTRELLE  
E LA DIMENSIONE DELLE FUGHE**

Dimensioni della piastrella (mm)	Larghezza della fuga (mm):			
	3	5	8	10
75 x 150 x 6	0,6	1,0	–	–
100 x 100 x 6	0,6	1,0	–	–
100 x 100 x 10	1,0	1,6	–	–
100 x 200 x 6	0,5	0,8	–	–
100 x 200 x 10	–	1,2	2,0	2,4
150 x 150 x 6	0,4	0,7	–	–
200 x 200 x 8	0,4	0,7	–	–
120 x 240 x 12	–	1,2	2,0	2,4
250 x 250 x 12	–	0,8	1,3	1,6
250 x 330 x 8	0,3	0,5	0,8	0,9
300 x 300 x 8	0,3	0,5	0,7	0,9
300 x 300 x 10	0,4	0,6	0,9	1,1
300 x 600 x 10	0,3	0,4	0,7	0,8
330 x 330 x 10	0,3	0,5	0,8	1,0
400 x 400 x 10	0,3	0,4	0,7	0,8
450 x 450 x 12	–	0,5	0,7	0,9
500 x 500 x 12	–	0,4	0,6	0,8
600 x 600 x 12	–	0,4	0,5	0,7

**FORMULA PER IL CALCOLO DEI CONSUMI:**

$$\frac{(A + B)}{(A \times B)} \times C \times D \times 1,6 = \frac{\text{kg}}{\text{m}^2}$$

**A** = lunghezza piastrella (in mm)

**B** = larghezza piastrella (in mm)

**C** = spessore piastrella (in mm)

**D** = larghezza fuga (in mm)

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA  
PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA**

**Kerapoxy P** parte A è irritante per la pelle e gli occhi, sia la parte A che la parte B possono causare sensibilizzazione in soggetti predisposti.

**Kerapoxy P** parte B è corrosivo e può causare ustioni e danni oculari.

Durante l'applicazione si raccomanda di indossare guanti e occhiali protettivi e di utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. In caso di contatto con gli occhi o la pelle lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

Inoltre, **Kerapoxy P** parte A e B sono pericolosi per l'ambiente acquatico, si raccomanda di non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza.

PRODOTTO PER ESCLUSIVO USO  
PROFESSIONALE.

**AVVERTENZA**

*Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.*

**Fare sempre riferimento all'ultima  
versione aggiornata della scheda  
tecnica, disponibile sul sito  
[www.mapei.com](http://www.mapei.com)**

**Le referenze relative a questo  
prodotto sono disponibili  
su richiesta e sul sito Mapei  
[www.mapei.it](http://www.mapei.it) e [www.mapei.com](http://www.mapei.com)**

# Kerapoxy P



## VOCE DI PRODOTTO

Stuccatura di fughe con larghezza minima di 3 mm, mediante applicazione di malta epossidica antiacida di facile applicazione e buona pulibilità classificata come RG (EN 13888), a due componenti (tipo **Kerapoxy P** della MAPEI S.p.A.) con ottima resistenza meccanica e chimica e quindi ottima durabilità. La superficie finale sarà liscia e compatta, non assorbente e facilmente pulibile, esente da ritiri e quindi da crepe e fessurazioni. La stuccatura sarà caratterizzata da un'elevata durezza e resistenza al traffico pesante. I colori saranno uniformi, resistenti ai raggi ultravioletti e agli agenti atmosferici.